

COMUNICATO STAMPA

La transizione nell'era post ideologica
Repower presenta il X White Paper sulla mobilità sostenibile

**Nel 2025 anno torna a crescere il mercato delle auto elettriche: +46%
di immatricolazioni di veicoli BEV grazie anche a incentivi statali
e alla rete dei punti di ricarica sempre più capillare (+16% a/a)**

In contrazione il mercato complessivo dell'auto: -2 % di immatricolazioni nel 2025

**Indagine YouGov per Repower: meno di 1 italiano su 5 possiede un veicolo elettrificato, ma
un italiano su due ne valuta l'acquisto**

- *Ottime performance nel mercato italiano soprattutto a negli ultimi due mesi dell'anno: a novembre la quota di BEV è stata del 12%, a dicembre dell'11%. Segnali di vitalità che mostrano come il full electric inizi a essere appetibile per il mercato*
- *In termini assoluti, lo scorso anno sono state immatricolate 94 mila vetture full electric, in crescita del 46% rispetto alle 64 mila del 2024. Le auto ibride restano però le favorite dagli italiani con il 44,4% di share nel 2025*

Cresce la rete di infrastruttura di ricarica in Italia, con 70.272 punti di ricarica pubblici e un incremento del 16% nei 12 mesi precedenti (+9.933 unità). Il rapporto tra numero di veicoli elettrici circolanti e punti di ricarica pubblici è di 17:1, valore leggermente superiore alla media europea di 14:1

- *In crescita, in Italia, il mercato delle e-bike, le cui vendite sono aumentate del 40% rispetto al periodo pre pandemia.*

Milano, 9 febbraio 2026 - Repower, gruppo attivo nel settore energetico e della mobilità sostenibile, ha pubblicato il **White Paper sulla mobilità sostenibile e i veicoli elettrici** dal titolo ***La transizione nell'era post ideologica***, il documento di riferimento nel mondo della mobilità dolce che fa il **punto sul settore a livello nazionale, europeo e mondiale**, con l'obiettivo di restituire una **rappresentazione d'insieme del settore**, pur in un contesto geopolitico complesso e in continua evoluzione.

Il White Paper è giunto alla **decima edizione**: 10 anni di grandi cambiamenti che quest'anno Repower ha voluto fotografare anche attraverso i risultati di un'**indagine realizzata da YouGov per il Gruppo Svizzero**, con l'obiettivo di valutare il mercato delle auto elettriche in Italia e le conoscenze e abitudini dei cittadini.

Secondo i **risultati dello studio**, meno di 1 italiano su 5 possiede un'auto green (il 17%), ma un italiano su due (il 51%) sta valutando di comprarne una. Tuttavia, gli italiani sembrano propensi a cambiare trend: già 1 su 4 ha provato un'auto elettrica (26%), e il full hybrid è la soluzione più indicata quando si valuta l'acquisto di una nuova vettura (27%). Le principali barriere all'acquisto delle auto elettriche sono il costo elevato (62%) seguito dai tempi di ricarica lunghi (50%).

Questa edizione rafforza la dimensione di piattaforma di contenuti fruibili in maniera non lineare, andando ad approfondire solo i temi a cui si è più interessati, passando da un argomento ad un altro attraverso rimandi che possono fare uscire anche dal perimetro del report. Ogni capitolo è infatti abbinato, a seconda del tema approfondito, a una puntata di **"Rumors d'Ambiente - Alla ricerca della sostenibilità"**, il podcast di Repower di cui in primavera è attesa la 6° stagione. Ogni capitolo ospita inoltre una serie di **interviste** ad esperti per approfondire le molteplici tematiche della mobilità sostenibile: da **Francesco Zirpoli**, direttore del Center for Automotive and Mobility Innovation all'Università Ca' Foscari Venezia a **Fabio Orecchini**

direttore del Center for Automotive Research and Evolution all'Università Guglielmo Marconi di Roma, da **Vito Di Noto**, docente al Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Padova, all'architetto e urbanista di fama mondiale **Carlo Ratti**.

*“Nel 2025 il mercato delle auto elettriche è tornato a crescere - commenta **Fabio Bocchiola**, CEO di Repower Italia nell'introduzione al White Paper - sostenuto da politiche di incentivazione e da una rete di ricarica sempre più capillare. È uno scenario incoraggiante, che restituisce l'immagine di una tecnologia che sta progressivamente uscendo da una fase pionieristica per entrare in una stagione di maturità. Per questo abbiamo deciso di dedicare il tema del White Paper a questo cambio di approccio, che ci conduce in un'era 'post ideologica' in cui l'elettrico rappresenta una soluzione che non va scelta solo per una questione di valori o responsabilità, ma perché ha senso come tecnologia matura. Il White Paper, che quest'anno è arrivato alla decima edizione, un'era geologica per un settore come la mobilità elettrica, fotografa il cambiamento in atto a livello normativo, tecnologico, infrastrutturale e di mercato, proponendo dati, analisi, interviste con il punto di vista di autorevoli protagonisti e studiosi. A queste voci si affianca l'integrazione con il podcast Repower, che amplia l'esperienza di lettura offrendo ulteriori chiavi di interpretazione rispetto ai temi affrontati. Il White Paper è pensato per una fruizione non lineare: un documento da esplorare liberamente, scegliendo i contenuti di maggiore interesse secondo una scelta editoriale che riflette la complessità del tema e la pluralità degli approcci necessari per affrontarlo”.*

Il pdf del White Paper è disponibile a questo [link](#) (collegamento).

Sintesi capitoli

CAPITOLO 1 - Il mercato: cosa dicono i dati - #trend

Nel 2025 il mercato italiano dell'auto elettrica è tornato a crescere, grazie soprattutto agli incentivi statali. La **quota di vetture full electric (BEV)** sul totale delle immatricolazioni è stata pari al **6,2%**: un recupero di due punti percentuali rispetto al **4,2%** del 2024 e del 2023. In termini assoluti, sono state immatricolate **94 mila auto BEV**, in crescita del **46,1%** rispetto alle 64 mila del 2024, con gli incentivi statali che hanno generato 55 mila buoni acquisto. Le **auto ibride** rappresentano le favorite dagli italiani e archiviano il 2025 con un **44,4% di share**, all'interno del quale il **13%** è rappresentato dalle full hybrid (**FHEV**) e il **31,4%** dalle mild hybrid (**MHEV**). Nel 2024 erano al 40,2%. Questa classificazione lascia fuori le auto ibride plug-in (**PHEV**) che in un anno raddoppiano la loro quota di mercato, passando dal 3,3% al **6,5%**. **Includendo anche le PHEV**, la quota di mercato complessiva delle ibride sfiora il **51%**: un'auto di nuova immatricolazione su due è ibrida. Nel 2024 il dato era pari al 45,5%.

Sempre più capillare la **rete di punti di ricarica**: secondo MOTUS-E, al 30 settembre 2025 l'Italia conta **70.272 punti di ricarica a uso pubblico**, con un incremento del **16,46%** nei 12 mesi precedenti (+9.933 unità). Interessante il dato relativo al rapporto tra numero di veicoli elettrici circolanti e punti di ricarica pubblici: in Italia è di 17:1, un valore leggermente superiore alla media europea di 14:1. La crescita dei punti di ricarica non è solo quantitativa ma qualitativa, poiché il 50% delle nuove installazioni dell'ultimo anno è di tipo veloce o ultra-veloce.

Tuttavia, in questo contesto di crescita, **il mercato complessivo dell'auto è calato del 2,1%**: secondo i dati UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri - nel corso del 2025 sono stati immatricolati **1.525.722 veicoli** contro 1.558.720 del 2024, confermando un divario del 20,4% rispetto ai livelli del 2019.

CAPITOLO 2 - L'elettrico, da bandiera a tecnologia matura - #business

Nel 2025 mercato di **vetture full electric in Europa** continua a crescere ma, come appena visto, la media UE resta **ben sotto la soglia del 20%** delle nuove immatricolazioni.

Nel 2025 in UE sono state immatricolate **1.880.370 nuove auto elettriche**, pari al 17,4% del totale delle vendite, in crescita rispetto al 13,6% dell'anno precedente.

In **Europa** la quota di veicoli elettrici, sommando **BEV e ibride plug-in**, in molti Paesi si colloca tra il **20% e il 25% delle nuove immatricolazioni**, contro valori che in **Cina si muovono nell'ordine del 40-50%**. Per l'Unione questo confronto è particolarmente sensibile perché l'automotive vale circa il 7% del PIL e oltre 13 milioni di posti di lavoro diretti e indiretti. Oggi **BYD è il primo costruttore mondiale di auto elettriche**: nel 2025 ha superato Tesla nelle vendite globali di BEV con circa 2,26 milioni di unità contro gli 1,64 milioni della casa americana, consolidando il sorpasso anche in Europa dove ha triplicato le proprie immatricolazioni.

La crescita del mercato delle e-bike

La Cina è anche il **più grande mercato di bici elettriche** e rappresenta il **90%** della produzione e della vendita globale. Si tratta di un mercato in grande crescita che già oggi costituisce il **15%** dei veicoli elettrici venduti a livello globale. Se nel 2011 erano 110 milioni le bici elettriche in giro per la Cina, nel 2023 erano circa 400 milioni. Una voce importante ma spesso sottovalutata del mercato delle e-bike è proprio quella delle **e-bike cargo**: a fine 2024 questo settore valeva 600 milioni di dollari negli Stati Uniti ed è previsto un tasso di crescita annuale composto del 8,63%, che lo porterà a valere fino a 1,26 miliardi di dollari nel 2033.

In Italia, il **mercato delle e-bike è cresciuto del 40% rispetto al periodo pre-pandemia**. Non solo, ma le bici tradizionali hanno avuto un +1% di export, mentre quelle elettriche hanno visto aumentare le esportazioni del 28%. Complessivamente, in cinque anni, la quota di e-bike vendute sul totale del mercato delle biciclette è passata **dall'11% del 2019 al 20% del 2024**. In parte, questa crescita è legata al **cicloturismo**, fenomeno in crescita che nel 2024 ha generato **89 milioni di presenza, il 10% del totale italiano, con un impatto economico di quasi 9,8 miliardi di euro**.

FOCUS: Indagine YouGov per Repower

YouGov, società internazionale di analisi dei dati e ricerche di mercato, ha realizzato per Repower un'indagine per analizzare i principali topics del **mercato delle auto elettriche** in Italia e il **livello di conoscenza dei cittadini**, come si informano e che opinioni hanno sui veicoli elettrici.

Il White Paper presenta i risultati di questo lavoro, di cui riportiamo gli **highlights**:

- Meno di 1 italiano su 5 possiede un'auto elettrificata (il 17%), ma un italiano su due (il 51%) sta valutando di comprarne una.
- Il 50% degli italiani possiede un'auto a benzina, il 35% diesel, il 10% GPL. L'auto elettrica è poco diffusa: solo il 2% la possiede, come le soluzioni ibride (full hybrid 6%, mild hybrid 5%, gas naturale compresso 3%, plug-in hybrid 2%).
- Tuttavia, gli italiani sembrano propensi a cambiare trend: già 1 su 4 ha provato un'auto elettrica (26%), e il full hybrid è la soluzione più indicata quando si valuta l'acquisto di una nuova vettura (27%), mentre 18% considera l'acquisto di un veicolo elettrico.
- Le principali barriere all'acquisto delle auto elettriche sono: il costo elevato (62%), i tempi di ricarica lunghi (50%), la scarsa disponibilità di colonnine di ricarica (47%), l'inadeguatezza per i viaggi lunghi (45%) e l'autonomia limitata (44%).
- Il livello di conoscenza sul mercato delle auto elettriche è scarso: meno di 1 italiano su 5 si reputa bene informato (17%), e il mezzo di informazione principale è il passaparola piuttosto che gli esperti del settore (39%).

- Solo 2 italiani su 10 pensano che ci siano abbastanza colonnine di ricarica per auto elettriche.
- Ci sono alcune opinioni contrastanti sulle auto elettriche: 2 italiani su 3 ritengono importante possedere un'auto e sono convinti che le auto elettriche si diffonderanno se miglioreranno le infrastrutture. 1 su 3 crede che il prezzo salirà e che le auto elettriche inquinino più di quelle a benzina, mentre 1 su 2 pensa che necessitino di una manutenzione costosa e complicata.

CAPITOLO 3 - L'evoluzione tecnologica - #tech

Nel mercato dei veicoli elettrici le **batterie** stanno vivendo un'evoluzione tecnologica costante. Le **batterie agli ioni di litio** sono state sviluppate al punto da raggiungere alti livelli di rapporto energia-peso, alta efficienza energetica, buone performance ad alte temperature, una vita lunga e una maggiore resa. L'obiettivo è arrivare entro la fine del decennio a sviluppare **batterie solide**, che garantiscano migliori prestazioni riguardo la densità energetica e la velocità di ricarica, e maggiore sicurezza.

L'**intelligenza artificiale** è entrata anche nel mercato dell'automotive e i grandi marchi automobilistici stanno investendo nella **creazione di nuovi veicoli elettrici intelligenti**, dotati di assistenti di guida fondati sull'intelligenza artificiale. Allo stesso tempo, alcuni brand dell'High Tech stanno sviluppando **nuove applicazioni IA per i veicoli elettrici**.

CAPITOLO 4 - Le sfide del contesto urbano, nuove frontiere e vecchie fake news - #future

La digitalizzazione delle città

Nel contesto della **mobilità sostenibile** italiana, il ruolo delle città come motori della trasformazione digitale appare cruciale. I risultati dell'**ICity Rank 2025** - lo studio annuale di Forum PA sulla digitalizzazione dei 108 Comuni capoluogo italiani - evidenziano un **Paese in fermento sul fronte della trasformazione digitale**. L'innovazione nelle città è trainata dal PNRR, che ha dato vita a progetti che entro metà 2026 dovranno essere realizzati dalle Amministrazioni.

Sicurezza e cybersicurezza

L'automobile, specialmente quella elettrica, è un dispositivo digitale complesso che dialoga con le infrastrutture cittadine. Questa connessione porta con sé una sfida cruciale: la cybersecurity. L'Europa ha introdotto regole severe e per poter vendere un'auto oggi, i costruttori devono dimostrare, già in fase di progettazione, di avere sistemi di difesa solidi. Normative come il **Cyber Resilience Act** puntano a prodotti "sicuri per natura", estendendo l'obbligo di protezione a tutta la filiera, comprese le infrastrutture di ricarica.

Nautica elettrica

La nautica elettrica è una realtà industriale consolidata. L'**Europa** si è presa il ruolo di guida mondiale, **controllando circa il 40% del mercato** grazie a una combinazione vincente di infrastrutture all'avanguardia e regole ambientali severe. L'**obiettivo è creare porti dove diverse energie pulite convivano per eliminare definitivamente i combustibili fossili**.

5 fake news da sfatare

1. "Gli incendi sono più frequenti nelle auto elettriche"

È uno dei timori più citati, ma i dati analizzati nel 2025 mostrano che si verificano circa 25 incendi ogni 100.000 veicoli elettrici venduti, contro gli oltre 1.500 casi ogni 100.000 delle auto a benzina. In termini statistici, un'auto termica ha una probabilità di prendere fuoco tra le 20 e le 60 volte superiore rispetto a una elettrica.

2. "L'usura degli pneumatici annulla i benefici ambientali"

Sebbene il peso maggiore delle auto elettriche possa aumentare l'usura delle gomme di circa il 20% su base lifetime, nel 2025 il bilancio complessivo pende nettamente a favore dell'elettrico: le auto a batteria riducono quasi a zero le polveri da frenata grazie alla frenata rigenerativa, compensando ampiamente il particolato da rotolamento.

3. “Le batterie agli ioni di litio non sono riciclabili”

Questo luogo comune ignora il nuovo quadro normativo europeo e la crescita dell'industria del riciclo. Il 24 luglio 2025 sono entrate in vigore le nuove norme UE che impongono ai produttori l'obbligo di recuperare le batterie a fine vita e fissano obiettivi ambiziosi: entro fine 2025 si deve recuperare almeno il 65% del litio e l'80% del nichel e cobalto dalle batterie esauste. Le batterie non sono rifiuti smaltiti in discarica ma "miniere urbane": le tecnologie attuali permettono di riciclare fino al 95% dei materiali critici, creando un'economia circolare.

4. “Le batterie si esauriscono in pochi anni”

Dati recenti indicano che i moderni pacchi batteria perdono in media meno del 2% di capacità all'anno, il che significa che dopo 10 anni e oltre 200.000 km percorsi la batteria conserva ancora circa l'80% dell'efficienza originale, superando spesso la vita utile della carrozzeria stessa.

5. “Troppe auto elettriche faranno saltare la rete nazionale”

Non è così. Grazie allo Smart Charging e al Vehicle-to-Grid (V2G) le auto elettriche stanno diventando un'opportunità di efficientamento della rete: possono assorbire energia quando c'è un eccesso di produzione da rinnovabili (sole e vento) e restituirla nei momenti di picco della domanda. L'integrazione dei veicoli BEV nella rete elettrica li trasforma in una risorsa strategica per la collettività.

Gruppo Repower

Il Gruppo Repower, attivo nel settore elettrico da oltre 100 anni e con il quartier generale a Poschiavo (Cantone dei Grigioni), è tra i primi operatori svizzeri nella generazione da fonti rinnovabili e opera sulle principali borse elettriche europee oltre che sull'intero mercato energetico svizzero e italiano. Repower è presente su tutta la catena del valore del settore e la sostenibilità ha sempre guidato le sue attività, dalla generazione passando per tutti i servizi a valore aggiunto offerti ai propri clienti. Dal 2002 Repower è attivo anche in Italia, dove si rivolge esclusivamente alle aziende. Nel 2024 Repower Italia ha prodotto un fatturato pari a 1,45 miliardi di euro (valore calcolato in base ai principi swiss gaap) sui complessivi circa 2,609 miliardi, generati a livello di Gruppo. L'innovazione è il segno distintivo dell'approccio di Repower al mercato italiano, dove vanta un ricco portafoglio di servizi e prodotti: dalle forniture di luce e gas, all'efficienza energetica e alla mobilità elettrica.

Press Office/Ufficio Stampa Repower

Davide Damiani - davide.damiani@repower.com - cell. 331 6073775

eos comunica

Michela Gelati - michela.gelati@eoscomunica.it - cell. 347 6339998

Luigi Borghi - luigi.borghi@eoscomunica.it - cell. 392 9958934

Paola Lavezzoli - paola.lavezzoli@eoscomunica.it - cell. 349 5518893